ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE

Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVOCO: UF17WB
www.icsandamiano.edu.it **E_mail:** atic811002@istruzione.it

San Damiano d'Asti, 30/10/2026

A: **ASSOCIAZIONE COLLETTIVO CREPA ETS - CF 90042850041 P.IVA 04062030046**
e-mail: gorlier@gmail.com
All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per il progetto dal titolo "Centro pedagogico culturale di città" (doposcuola) in collaborazione con L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN DAMIANO D'ASTI, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 13.000,00 (omnicomprensivo di imposte e tasse).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO Il D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e in particolare gli articoli 5 e 7 sul potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO L'art. 44 c. 4 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 consente la stipula di contratti a prestazione d'opera con esperti per particolari attività didattiche per l'ampliamento dell'offerta formativa "*Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla*

base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il regolamento d'istituto per l'attività negoziale, la fornitura di beni e servizi e le prestazioni d'opera ai sensi del d.lgs. 36/2023 in adesione al Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici", prot. n. VI.3-809 del 07/02/2024, approvato con delibera n. 2 del 06/02/2024 e l'autorizzazione alla Dirigente scolastica a fare affidamenti diretti fino ai 140.000,00 euro senza delibera preventiva del Consiglio d'istituto, approvato con delibera n. 3 del 06/02/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025/2028 (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026;

VISTA La delibera del Collegio Docenti n. 3 del verbale n. 2 del 23/09/2026, recante "Approvazione progetti d'Istituto (prima fase);

VISTO il D.lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";*

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni quadro, attive in merito a tale merceologia, Ricerca Consip prot. n. VI.2-0005946 del 02/10/2026 allegata al presente atto;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente, Ricerca Consip prot. n. VI.2-6602 del 12/11/2025 allegata al presente atto;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";*

RITENUTO che la prof.ssa Laura FRANCO, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di realizzare un progetto adeguato alle particolari necessità degli alunni della scuola secondaria di primo grado, collegando le tematiche della pedagogia sociale a quelle della didattica scolastica;

TENUTO CONTO Della Circolare Funzione Pubblica n. 02 del 11/03/2008;

TENUTO CONTO Dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto in materia di incarichi a personale esterno all'amministrazione;

CONSIDERATA La natura dell'attività intesa a fornire supporto pedagogico sociale collegato alle tematiche della didattica scolastica a studenti della scuola secondaria di secondo grado;

VERIFICATA l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale interno in servizio presso l'istituzione scolastica;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari massimo a 8 mesi;

TENUTO CONTO il Verbale di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Terre di Vini e di Tartufi n. 52 del 21/10/2026, recante l'approvazione del progetto e l'assegnazione delle risorse che ammontano a € 13.000,00;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 13.000,00 (omnicomprensivo di imposte e tasse);

TENUTO CONTO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta interamente finanziata dall'Unione di Comuni Terre di Vini e di Tartufi, ed è iscritta nell'Aggregato "05 Finanziamento da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche", Voce "04 Comune Vincolati", e sarà imputata alla scheda di destinazione P.2.6 Progetti in ambito umanistico e sociale – "Centro pedagogico culturale di città (doposcuola)";

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'esperto esterno dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

VISTI l'art. 49 c. 4 del Dlgs 36/2023 nel quale si evidenzia la possibilità di derogare al principio di rotazione per "accurata esecuzione del precedente contratto";

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto del servizio di realizzazione del progetto "centro pedagogico culturale di città – doposcuola" A.S. 2026/2027, destinato ad allievi della scuola secondaria di primo grado di questo Istituto Comprensivo all'**Associazione COLLETTIVO CREPA ETS - CF 90042850041 P.IVA 04062030046**, via Santa Margherita 32 – 12051 Alba, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 13.000,00;
- di autorizzare la spesa complessiva € 13.000,00, omnicomprensiva di imposte e tasse, da imputare sul capitolo **P.2.6 Progetti in ambito umanistico e sociale – "Centro pedagogico culturale di città (doposcuola)"**;
- di formalizzare il contratto di fornitura del servizio tramite stipula RDO su Mepa, alla quale si allega il presente documento;
- di nominare la Dott.ssa Laura FRANCO, Dirigente Scolastica di questo Istituto Comprensivo, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

- Svolgimento di un progetto che unisce pedagogia sociale e didattica scolastica.
- Un progetto di Educazione sociale popolare e comunitaria, che fa entrare dentro le dinamiche formative i nodi, gli stimoli e le tematiche della "società" e del "territorio" in essere, dove il nodo sono le persone (ragazzi/e, insegnanti, educatori, genitori e cittadini tutti/e) la comunità (lo sfondo) e la città (intesa come luogo fisico e sociale da conoscere, vivere e trasformare in ottica democratica).
- Sperimentazione di un piccolo tentativo di educazione integrato.

- Un laboratorio di mutualismo educativo che parte dalle condizioni (e problematiche scolastiche, relazionali e sociali) reali dei ragazzi/e, delle famiglie e di noi operatori educativi per cercare di sviluppare percorsi di emancipazione collettiva e non semplice offerta di servizi in risposta ad essi.
- Un laboratorio di pedagogia democratica.

CONDIZIONI DEL SERVIZIO
Il servizio in oggetto viene svolto dal mese di ottobre 2026 e si concluderà nel mese di maggio 2027.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Sono previsti n. 8 incontri al mese (2 alla settimana).

COMPENSO

Il compenso lordo massimo onnicomprensivo degli oneri di legge e delle spese è di euro 13.000,00. Gli importi sono da intendersi comprensivi di tutte le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali IVA nonché ogni altro onere presente e futuro e di ogni altra ritenuta a carico del prestatore d'opera comprese le spese di trasporto per gli spostamenti e materiale didattico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.
Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo di San Damiano d'Asti rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Laura Franco;
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Studio Legale e Tributario Croso nella persona di Federico Croso, Dottore Commercialista con Studio in 13011, Borgosesia Via XX Settembre 52/b, P.IVA:01849710023**.**
I soggetti potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento.
Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.
Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria – Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile ai seguenti recapiti: TEL.: 0141/975190 PEO: atic811002@istruzione.it – PEC: atic811002@pec.istruzione.it

(NOTA BENE) In merito al rilascio della Fattura, si segnalano le nuove disposizioni che dettano, **a partire dalla data del 6 giugno 2014,** le nuove modalità di invio delle **fatture elettroniche** a Pubbliche Amministrazioni, in base alle specifiche tecniche richieste dal Sistema di Interscambio di cui all'allegato B del D.M. 55/03.04.2013, in accordo con quanto riportato nel testo della Circolare interpretativa del M.E.F. (Circ. 1/DF) sulla Fatturazione Elettronica.

Per quanto riguarda l'invio di fatture riferite all'Istituto scrivente, si segnala che il CODICE UNIVOCO che lo contraddistingue, sarà riportato nell'eventuale ordine di acquisto.

Si ricorda, inoltre, che, l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) ha introdotto per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, il metodo della scissione dei pagamenti dell'IVA, cosiddetto "split payment". Pertanto l'Istituto scrivente provvederà a versare direttamente all'Erario l'Iva addebitata sulla fattura, pagando a codesta Ditta solo l'imponibile. Il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015. Si ricorda che il decreto del MEF del 23/01/2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015 dispone, tra l'altro, che le fatture devono essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti"; a tal proposito, è stata prevista, nell'ambito della nuova versione 1.1 della FatturaPa sul Sistema di Interscambio, la possibilità di inserire il carattere "S" (corrispondente a "scissione dei pagamenti") tra quelli ammissibili per il campo <Esigibilità IVA> e la dicitura "ex art. 17-ter DPR 633/72" tra quelli ammissibili per il campo <Riferimento normativo>, contenuti nel blocco informativo <Dati di Riepilogo per aliquota IVA e natura>.

Si precisa che, coloro che godono di esclusioni dall'obbligo del versamento dell'IVA a sensi di quanto sopra espresso e/o in base ad agevolazioni previste da norme di legge in vigore, sono invitati a segnalarlo all'Istituto scrivente, all'atto della presentazione dell'offerta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Laura FRANCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa